

MEDITAZIONE

7 incursioni nella realtà interiore attraverso testi delle sapienze d'oriente e d'occidente

in presenza e su zoom

con Gianfranco Bertagni

Perché ci avviciniamo alla pratica meditativa?

A volte per lavorare su di noi, come spesso si dice: una condizione di inquinamento da pulire, un vizio dell'anima di cui liberarsi, uno stato di maturazione a cui pervenire...

Spesso cerchiamo nella meditazione, come altre volte si dice, un momento di stacco, una parentesi nella giornata o nella settimana dedicato a noi, un'ora nella quale ci si possa porre distanti dalle nostre ordinarie, spesso affaticanti attività della quotidianità. Per rigenerarci, per ricaricarci.

Ma ancora, in tutti questi casi, pur comprensibili, pur rispettabili, non siamo giunti nell'intimità della pratica.

Questa intimità proviene da una intuizione: vi è nella mia persona, nella sua profondità, uno stato di silenzio. È sempre presente, è sempre in atto. Eppure ne sono dimentico, assente ad esso.

Quando questa intuizione sorge, con sé si porta un alto presentimento: è assai appropriato che questo silenzio io lo abiti. Perché è un rincasare, perché è il ritorno all'origine nascosta, la mia fonte primeva. Perché è la possibilità e lo spazio del mio dimorarmi, dell'ascolto. Ascolto della mia realtà, della verità già qui, già presente. E ascolto del mio destino, perché questo antico silenzio mi conduce a verità che mi cercano, che mi attendono.

Ci inoltreremo in questa pratica, accompagnati - in ogni lezione - da testi provenienti dalla sapienza occidentale e orientale che più facilmente ci introdurranno ad accordare il nostro ambiente interiore a questa nobile abitazione dello stato di quiete.

Lezione di presentazione a entrata libera:

Venerdì 17 gennaio 2025, ore 20:00

Info/iscrizioni

349 218 07 80

Proloco di Castelfranco Emilia (MO)